



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 110 Del 15/10/2019	OGGETTO: <u>“Approvazione del DUP 2018-2020 e dello schema di bilancio finanziario di previsione 2018/2020 e relativi allegati”.</u> <u>APPROVATA</u>
--	--

L'anno duemiladiciannove, il giorno 15 del mese di Ottobre, alle ore 11:38 in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data 14/10/2019 prot. N.663/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di seconda convocazione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro		X
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio		X	MAGISTRI Simone	X		PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria		X	QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio		X	MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco		X
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano		X	RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario	X		MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia		X
DE GAETANO Francesco		X	MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni		X	NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 13

Partecipa il Segretario Generale: **Dott.ssa Andreina MAZZU'**.

Partecipa alla seduta il Sindaco Giovanni **FORMICA**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

In continuazione di seduta.

All'atto della trattazione dell'argomento di pari oggetto del presente verbale, sono **presenti 12** Consiglieri e **18 assenti** (Alesci, Andaloro, Capone, Cocuzza, De Gaetano, Di Bella, Formica, Magistri, Magliarditi, Maimone, Maisano, Midili, Nastasi, Oliva, Rizzo, Russo F., Russo L. e Sindoni).

Il **Presidente** introduce il 2° punto iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Approvazione del DUP 2018-2020 e dello schema di bilancio finanziario di previsione 2018/2020 e relativi allegati"** e considerato che l'argomento era stato già discusso nella precedente seduta e visto che non vi sono ulteriori interventi, il Presidente pone ai voti la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto **"Approvazione del DUP 2018-2020 e dello schema di bilancio finanziario di previsione 2018/2020 e relativi allegati"**;

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 12;

CON VOTI 7 FAVOREVOLI (Abbagnato, Coppolino, Italiano, Manna, Puliafito, Quattrocchi e Spinelli) e **5 ASTENUTI** (Piraino, Foti, Saraò, Bagli e Nanì) espressi in forma palese, per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: **"Approvazione del DUP 2018-2020 e dello schema di bilancio finanziario di previsione 2018/2020 e relativi allegati"**, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

CON VOTI 7 FAVOREVOLI (Abbagnato, Coppolino, Italiano, Manna, Puliafito, Quattrocchi e Spinelli) e **5 ASTENUTI** (Piraino, Foti, Saraò, Bagli e Nani) espressi in forma palese, peralzata e seduta

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

A questo punto chiede d'intervenire il Consigliere **Coppolino**, il quale dà lettura integrale di una nota che viene allegata in originale al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

A termine dell'intervento del Consigliere Coppolino, il **Presidente**, constatato che non vi sono ulteriori punti iscritti all'O.d.g. chiude la seduta.

CONSIGLIO COMUNALE
COPPOLINO
SARAO
BAGLI
NANI
FOTI
PIRAINO
ABBAGNATO
MANN
PULIAFITO
QUATTROCCHI
SPINELLI
ITALIANO



COMUNE DI MILAZZO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

CONSIGLIERE COMUNALE FRANCO MARIO COPPOLINO

Al Sindaco del Comune di Milazzo

Avv. Giovanni Formica

La situazione occupazionale del nostro comprensorio diventa sempre più critica e ormai siamo a livelli di emergenza. Le opportunità di inserimento sono poche anche perché la crisi complica la vita delle piccole e medie aziende, mentre con le grandi realtà industriali c'è a mio avviso un problema di gestione dei rapporti. Mi spiego, da qualche settimana alla Raffineria di Milazzo, che resta il principale polo occupazionale per Milazzo è iniziata la consueta fermata annuale. Pochi mesi che vengono visti però come una speranza per tanti disoccupati, soprattutto giovani che vivono a carico delle loro famiglie. Purtroppo anche stavolta solo qualcuno riuscirà a inserirsi mentre tutti gli altri resteranno a casa. E vedremo come accade ormai da decenni tanti lavoratori provenienti da altre zone della Sicilia, persino dalla Calabria e dalla Puglia. Insomma una sorta di guerra dei poveri. Ma non è questo il punto. Il mio ragionamento e quindi la mia proposta scaturisce dal fatto che oggi la politica non può più rimanere spettatrice di questi processi, ma deve dare il contributo a mitigare gli effetti del crollo occupazionale cercando di gestire il proprio territorio attraverso un rapporto diverso con le realtà produttive, a partire proprio dalla Raffineria. Un rapporto da formalizzare attraverso un protocollo ufficiale tra il Comune di Milazzo e la Raffineria sul sistema di selezione dei lavoratori. Un metodo che sia trasparente e che privilegi i cittadini di Milazzo e delle aree circostanti la Raffineria. Occorre regolarizzare il mercato dell'occupazione nel comprensorio tirrenico attraverso la "qualificazione" del personale che punta ad avere accesso nel mondo dell'industria. Solo così si potrà sancire definitivamente l'impegno nel coniugare lavoro e territorio, in un momento in cui è necessario guardare all'occupazione come il prioritario dei problemi, senza per questo pregiudicare l'universale diritto alla salute di tutti noi. E' chiaro poi che il protocollo potrebbe anche contenere i punti cardine degli interventi, delle iniziative da portare

avanti nell'interesse della comunità. Evitare i sostegni sporadici ma mettere nero su bianco, gli interventi economici o strutturali di cui la città realmente necessita e che l'azienda potrebbe realizzare per mitigare la presenza sul territorio.

Ma tornando al lavoro l'obiettivo è anche quello di realizzare (e sottolineo questo termine per non usare favorire) la formazione dei nostri giovani proprio per evitare di lasciarli a casa a discapito della manodopera specializzata proveniente da fuori. Sino ad ora questo è mancato e automaticamente quando si cercano lavoratori con determinati profili, i disoccupati milazzesi non sono in condizione di accedere a quella opportunità lavorativa. Occorre da subito sviluppare un percorso formativo che consenta al giovane, ovviamente interessato a quella tipologia di lavoro, di essere pronto a rispondere ad ogni richiesta che successivamente proverrà dal comparto industriale. Per dirla in modo ancora più semplice la Raffineria opera a Milazzo e quindi la Raffineria sia parte attiva per creare con le istituzioni e la scuola, le condizioni per consentire a chi vive a Milazzo di lavorare.

Diversamente prevarrà la sfiducia nei nostri giovani e a parte coloro che ancora oggi hanno la forza della disperazione di emigrare per poter intercettare un lavoro, tutti gli altri rimarranno a casa, contando sul supporto, che non manca mai, dei familiari, ma senza la possibilità di avere un futuro. E ritengo – e concludo – che chi abbia un minimo di responsabilità politica questo non possa permetterlo.

Parentesi finale. Da alcune settimane c'è stato un avvicendamento del management all'interno della Raffineria. Si sono insediati nuovi vertici che però, spero sia solo una mia impressione sbagliata, sembrano ancora più distanti dalle dinamiche della città e della sua comunità rispetto ai precedenti direttori. Questo non è un segnale positivo, da tutti i punti di vista.



Milazzo, lì 10.10.2019

Il Consigliere Comunale

Franco Mario Coppolino



COMUNE DI MILAZZO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Il proponente: _____

OGGETTO: approvazione del DUP 2018-2020 e dello schema di bilancio finanziario di previsione 2018/2020 e relativi allegati;

PREMESSO CHE:

- la parte seconda del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, detta le norme per la gestione finanziaria e contabile degli Enti Locali, comprese quelle relative alla formazione del Bilancio di Previsione;
- che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42;

DATO ATTO che il Comune di Milazzo:

- ha dichiarato il dissesto finanziario a far data dal 31.12.2014, con deliberazione n. 101 del 08.11.2016;
- con deliberazione consiliare n. 13 del 08.02.2018 ha approvato il bilancio stabilmente riequilibrato riferito all'esercizio 2015;
- è chiamato ad approvare i documenti contabili mancanti successivi al bilancio stabilmente riequilibrato tra cui il bilancio di previsione 2018-2020;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO, pertanto, che per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati: bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, nella disciplina sull'armonizzazione contabile, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01 Gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO

- che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti dei diversi settori dell'organizzazione e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2018;
- che il piano triennale del fabbisogno del personale è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 190 del 31.12.2018;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. 296/06 (legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTI, altresì, i sottoelencati provvedimenti disposti dalla Giunta Comunale aventi ad oggetto l'approvazione delle aliquote e tariffe dei tributi e delle entrate patrimoniali di propria competenza relative all'esercizio finanziario 2018, nonché delle altre deliberazioni propedeutiche all'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020:

- deliberazione di G.M. n. 52 del 31.03.2018 avente per oggetto "approvazione piano dei costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2018 – 1° settore – 3° servizio";
- deliberazione di G.M. n. 50 del 31.03.2018 avente per oggetto "approvazione piano dei costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2018 – 1° settore 9° servizio";
- deliberazione di G.M. n. 209 del 30.11.2017 avente per oggetto "approvazione piano dei costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2018 – 1° settore 9° servizio", impianti sportivi;
- deliberazione di G.M. n. 53 del 31.03.2018 avente per oggetto "tariffe e contribuzioni dovuti per il servizio asilo nido – previsione anno 2018";
- deliberazione di G.M. n. 51 del 31.03.2018 avente per oggetto "approvazione piano dei costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2018 – mensa scolastica";

- deliberazione di G.M. n. 31 del 21.02.2018 avente per oggetto “*servizio idrico integrato - approvazione piano finanziario dei costi e tariffe triennio 2018-2020*”;
- deliberazione di G.M. n. 54 del 31.03.2018 avente per oggetto “*approvazione piano finanziario dei costi e tariffe anno 2018-2020. Modifica deliberazione di G.M. n. 31 del 21.02.2018*”;

DATO ATTO

- che, per effetto della deliberazione del C.C. n. 23 del 30.03.2018 con la quale è stata respinta la proposta di deliberazione avente per oggetto “*imposta unica comunale (i.u.c.). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (tari) – anno 2018*” sono rimaste vigenti le tariffe TARI approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31.03.2017;
- che la destinazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, risulta articolata secondo quanto riportato nell'allegata stampa di dettaglio delle entrate da proventi contravvenzionali riferite al 2018, correlate con le singole voci di spesa;
- che è rispettato il vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006;

VISTA la proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, relativa all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, da cui si evince che l'ente nel triennio 2018/2020 non ha inteso, né intende effettuare operazioni di alienazione e valorizzazione patrimoniale ai sensi dell'art. 58 del L.D. 113/2008;

DATO ATTO

- che al bilancio di previsione risulta, inoltre, allegato l'elenco di indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio;
- che lo schema del bilancio di previsione 2018-2020 e documenti allegati è stato approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 143 del 23 agosto 2019;
- che la funzione programmatica del DUP 2018/2020 – così come quella del conseguente bilancio di previsione – risulta di fatto snaturata e depotenziata, poiché interviene, temporalmente, quando il triennio di riferimento risulta in parte decorso;
- che nelle more del riallineamento della programmazione finanziaria dell'ente con l'esercizio in corso, risulta impedita la compiuta e piena attivazione del ciclo della programmazione dell'ente, in conformità ai passaggi previsti dal principio contabile 4/1 del D.Lgs. 118/2011, a cominciare dalla fase della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi che, di fatto, risulta contestuale ed insita nel DUP;
- che l'approvazione del DUP, così come del bilancio di previsione 2018/2020, ancorché elaborato con riferimento ad un triennio parzialmente già decorso, rappresenta un obbligo di legge;

VISTI

- la legge di stabilità per l'annualità 2018;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

PROPONE

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2018-2020, così come approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 143/2019;
2. prendere atto della nota prot. 59067 del 20.09.2019 del Dirigente del 5° Settore con la quale è stato comunicato che non risultano presenti aree P.I.P. dotate di piani esecutivi efficaci, né risultano disponibili aree P.E.E.P. da cedere in proprietà o in diritto di superficie, sicché non risultano determinati prezzi di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457);
3. prendere atto e fare proprie le deliberazioni della Giunta Comunale indicate in narrativa;
4. approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 10 e 11 del D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. 118/2011, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale di essa;
5. dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio, come risultante dal prospetto allegato;
6. dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
7. dare atto che non sono state previste spese per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2018;
8. dare atto che le previsioni di bilancio comprendono anche le variazioni di esigibilità effettuate in occasione del riaccertamento ordinario dei residui per l'anno 2016;
9. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
10. pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
11. di trasmettere i dati di bilancio alla Banca dati della Pubblica Amministrazione;
12. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 20/09/2019

IL DIRIGENTE sostituto
Dott. Michele Bucolo

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 20/09/2019

IL DIRIGENTE sostituto
Dott. Michele Bucolo



Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 46 del 13/09/2019

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il 13 Settembre 2019, alle ore 17:00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Milazzo nelle persone dei Sigg.ri

- Dott. Ginevra Fabio Michele - Presidente
- Dott. Carmelo Marisca - Componente
- Dott. Franco Amata - Componente.

Il Collegio prende in esame la deliberazione di G.M. n. 143 del 23/08/2019 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il Comune Milazzo per gli anni 2018-2020;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in

Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che avendo l'ente rinviato l'approvazione del bilancio ad una data successiva il 31/12/2015, l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso se redatta.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Dato atto che il Comune di Milazzo

- ha dichiarato il dissesto finanziario a far data dal 31/12/2014 con deliberazione n.101 del 08/11/2016;
- con deliberazione consiliare n.13 del 08/02/2018 ha approvato il bilancio stabilmente riequilibrato riferito all'esercizio finanziario 2015;
- è chiamato ad approvare i documenti contabili mancanti successivi al bilancio stabilmente riequilibrato tra cui anche il bilancio di previsione 2018/2020;
- è tenuto a predisporre il bilancio di previsione 2018/2020 ed i suoi allegati ed atti presupposti, tra cui il DUP, al termine del triennio di riferimento;

Considerato che, alla luce di quanto sopra riferito,

- la funzione programmatica del DUP, se nella fase ordinaria è propedeutica e funzionale all'attività di stesura del bilancio di previsione, risulta snaturata e depotenziata in quanto interviene alla fine del triennio di riferimento, ormai decorso;
- nelle more del riallineamento finanziario dell'Ente con l'esercizio 2019, lo stesso è impossibilitato a dare corso all'attivazione del ciclo di programmazione, in conformità al disposto del principio contabile 4/1 del D. Lgs. n.118/2011;
- l'approvazione del DUP e del bilancio di previsione 2018/2020, sebbene elaborati con riferimento all'esercizio 2018 ormai concluso, rappresenta, comunque, un obbligo di legge da rispettare.

Tutto ciò posto, l'Organo di revisione, dopo avere verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti minimi previsti dalla normativa vigente;
- b) il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP;
- d) Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto, rilasciato il 23/08/2019 dal Dirigente del II° Settore;
- e) Visto il parere favorevole sulla regolarità contabile dell'atto, rilasciato il 23/09/2019 dal Dirigente del II° Settore;

Esprime parere favorevole

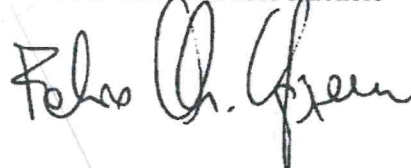
sul Documento Unico di Programmazione per il Comune Milazzo per gli anni 2018-2019-2020, approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n.143 del 23.08.2019 .

Si dispone la trasmissione del presente verbale al Presidente del Consiglio, al Sindaco, al Segretario Generale e al Dirigente del II° Settore.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente

Dott. Ginevra Fabio Michele



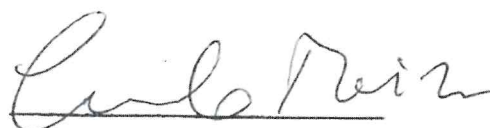
Il Componente

Dott. Franco Amata



Il Componente

Dott. Carmelo Marisca





Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Parere dell'Organo di Revisione

*sulla Proposta di Bilancio di Previsione 2018-2020
e documenti allegati*

4

CO
ORG
CO

L'Organo di Revisione
Dott. Fabio Michele Ginevra
Dott. Francesco Amata
Dott. Carmelo Marisca

Comune di Milazzo

Il Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Verbale n.47 del 14.09.2019

Premesso che l'organo di revisione nelle adunanze dei giorni 13 e 14 del mese di Settembre 2019 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018 del Comune di Milazzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milazzo, 14/09/2019



Handwritten signatures of the members of the Collegio dei Revisori dei Conti, including Carmelo Marisca.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fabio Michele Ginevra

Dott. Francesco Amata

Dott. Carmelo Marisca

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Milazzo, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 26/08/2019 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 143 del 23/08/2019, corredato degli allegati obbligatori e del Documento Unico di Programmazione (DUP) conformemente all'art. 170 del D.Lgs 267/2000, anch'esso approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 188 del 20/12/2018;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23/08/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 31/12/2015.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014.



BILANCIO DI PREVISIONE 2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni del rendiconto 2016 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		REND.2016	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Utilizzo avanzo di amministrazione				
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	317.764,72	277.278,42	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	547.641,23	77.126,80	0,00	0,00
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	21.478.710,86	21.242.896,64	21.003.361,34	21.003.361,34
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	8.603.184,94	15.178.194,21	14.889.419,59	14.184.237,63
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.137.528,87	5.517.959,39	5.228.384,18	5.037.593,93
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.548.188,51	1.856.169,82	1.486.169,82	415.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	64.487,70	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.011.754,30	8.500.000,00	8.500.000,00	8.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	33.945.856,38	27.591.949,58	27.047.262,97	27.047.262,97
totale	Totale generale delle entrate	73.655.117,51	80.241.574,86	78.154.597,90	76.187.455,87

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TTT.	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2016	PREVISIONI		
				ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	29.032.684,49	39.962.478,56	39.322.947,05	38.683.339,91
2	Spese C.Capitale	previsione di competenza	1.025.439,67	2.433.296,62	1.958.096,82	754.427,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO	previsione di competenza	1.322.672,33	1.753.850,10	1.326.291,06	1.202.425,99
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	3.011.754,30	8.500.000,00	8.500.000,00	8.500.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	33.945.856,38	27.591.949,58	27.047.262,97	27.047.262,97
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	68.338.407,17	80.241.574,86	78.154.597,90	76.187.455,87

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

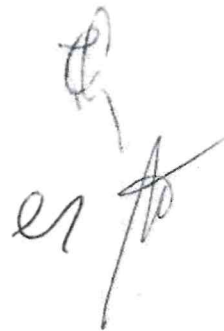
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati crono-programmi di spesa in ordine alla re-imputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- L'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

Il Fondo Pluriennale vincolato iscritto nelle Entrate è così distinto:

Fondo Pluriennale vincolato parte corrente anno 2018: € 277.278,42

Fondo Pluriennale vincolato parte capitale anno 2018: € 77.126,80



Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	6.876.147,38
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38.602.674,47
2	Trasferimenti correnti	21.322.015,75
3	Entrate extratributarie	17.648.267,53
4	Entrate in conto capitale	8.059.486,21
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	885.493,25
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	8.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	31.491.522,59
TOTALE TITOLI		126.509.459,80
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		133.385.607,18

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	64.493.099,39
2	Spese in conto capitale	9.910.301,28
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	6.738.392,76
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	11.860.011,52
6	Spese per conto terzi e partite di giro	29.966.146,70
TOTALE TITOLI		122.967.951,65
SALDO DI CASSA		10.417.655,53

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	277.278,42	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	41.939.050,24	41.121.165,11	40.225.192,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	39.962.478,56	39.322.947,05	38.683.339,91
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		3.286.584,72	3.613.205,83	3.971.566,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.753.850,10	1.326.291,06	1.202.425,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		500.000,00	471.927,00	339.427,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	500.000,00	471.927,00	339.427,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	77.126,80	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.856.169,82	1.486.169,82	415.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	500.000,00	471.927,00	339.427,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.433.296,62	1.958.096,82	754.427,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-



Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate di parte corrente

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Denominazione	Entrate 2018	Spese 2018
CONTRIBUTO DELLO STATO PER SPESE RIGUARDANTI I SERVIZI PER ACCOGLIENZA DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI ART. 5 LEGGE 09/12/88 N 431 ORDINANZA N 2933 DEL CONSIGLI DEI MINISTRI DEL 13/04/2011	€ 227.850,00	€ 227.850,00
Progetto finanziato dal Ministero dell'Interno - Servizio centrale SPRAR	€ 900.911,00	€ 900.911,00
SPRAR MINORI NON ACCAMPAGNATI	€ 349.207,20	€ 349.207,20
CONTRIBUTO DELLO STATO PER ONERI AI COMUNI CHE ACCOLGONO RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALI. EX ART. 12 COMMA 2 D.L. 193/2016	€ 13.500,00	€ 13.500,00
TRASFERIMENTO DELLA REGIONE PER PAZIENTI AFFETTI DA SLA	€ 60.000,00	€ 60.000,00
TRASFERIMENTI ALTRI ENTI PER PROGETTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DEL PIANO DI ZONA	€ 80.947,00	€ 80.947,00
AGEVOLAZIONI PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE LEGGE 431/98 ART.11 - COLLEGATO AL CAP. 3875 / SPESA.	€ 22.951,85	€ 22.951,85
FONDO NAZIONALE INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI LEGGE 124/2014	€ 10.801,40	€ 10.801,40
RIMBORSI DA PARTE DELL'UFFICIO STATISTICO CENTRALE A COPERTURA SPESE SOSTENUTE PER CENSIMENTI ED INDAGINI STATISTICHE COLLEGATO AL CAP. 2147 SPESA	€ 2.000,00	€ 2.000,00
RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	€ 85.000,00	€ 85.000,00
TRASFERIMENTO REGIONALE PER SPESE DI TRASPORTO PUBBLICO	€ 311.631,83	€ 311.631,83
ACCREDITO SOMMA PER PAGAMENTO INDENNITA' AI VIGILI URBANI MIGLIORAM.EFFIC.SERV.L.R.17/90	€ 75.000,00	€ 75.000,00
TRASFERIMENTO REGIONALE PER BONUS NASCITURI - ART. 6 COMMA 5 LEGGE REGIONALE 31/07/2003 N. 10	€ 6.000,00	€ 6.000,00
TRASFERIMENTI DELLA REGIONE A PARZIALE COPERTURA RICOVERO PRESSO COMUNITA' ALLOGGIO E CASA FAMIGLIA SOGGETTI CON DISABILITA' MENTALE	€ 144.804,00	€ 144.804,00

TRASFERIMENTO DA PARTE DEI COMUNI PER COFINANZIAMENTO LEGGE 328	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TRASFERIMENTO DELLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE LEGGE 328	€ 1.517.367,26	€ 1.517.367,26
TRASFERIMENTO DELLA REGIONE PER SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA DDSS D27	€ 19.190,77	€ 19.190,77
TRASFERIMENTO DELLA REGIONE PER PROGETTI ASSISTENZIALI PER PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA' GRAVISSIME DD SS D27	€ 477.523,90	€ 477.523,90
TRASFERIMENTO DA PARTE DELLO STATO PER H.C.P. 2014 ACCONTO 30% SULLE PRESTAZIONI STAGIONALI	€ 22.297,50	€ 22.297,50
TRASFERIMENTO SOMME INPS PER HOME CARE PREMIUM	€ 240.000,00	€ 240.000,00
TOTALI	€ 4.616.983,71	€ 4.616.983,71
	€ 4.616.983,71	€ 4.616.983,71

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II e III della spesa non sono finanziati con ricorso ad indebitamento.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione nonché con le previsioni di gestione stabilmente riequilibrata

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.46 del 13.09.2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

II DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.



[Handwritten signature]
el

ELENCO ANNUALE E PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 e l'elenco annuale dei lavori pubblici sono stati adottati dal Consiglio Comunale con deliberazione 86 del 06/11/2018, immediatamente esecutiva.

Si rileva che per le opere rappresentate nell'elenco annuale risulta indicata la fonte di finanziamento e si prescrive di non attivare le spese d'investimento di cui sopra se non a seguito e nella misura dell'eventuale accertamento della relativa entrata.

Si ricorda infine che l'elenco annuale ed il programma triennale, una volta approvati in via definitiva, devono essere trasmessi - ai sensi dell'art. 8, comma 12, della Legge Regionale n. 7/2002 - alla Sezione regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici.



PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2017 - 2019, prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001, è stata approvata con specifico atto di G.M. n. 192 del 15.11.2017.

Il Comune di Milazzo, con l'approvazione della suddetta delibera, ha espletato l'adempimento relativo alla "ricognizione delle eccedenze di personale anno 2013 - Adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs n. 165/2001".

LIMITAZIONE SPESE DEL PERSONALE

La spesa di personale, in rapporto agli abitanti è così prevista:

	2018
Abitanti al 31/12/2017	31.231
Dipendenti al 31/12/2017	325
Spesa Personale al netto irap	9.639.951,81
Rapporto Abitanti/dipendenti	96,10
Costo medio per dipendente	29.661,39

La spesa, nella tabella sopra indicata, fa riferimento alla totalità delle spese relative al personale al netto dell'IRAP

Al 01/01/2018 i dipendenti dell'Ente assunti con contratto a tempo indeterminato, compreso il Segretario Generale, sono n.161 mentre i dipendenti assunti con contratto a tempo determinato risultano essere n.164.

CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE

Il Comune per l'esercizio 2018 è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nell'art.1 comma 557, della legge n.296/2006, come successivamente integrato e modificato dal D.L. 90/2014:

La spesa di personale prevista nell'anno 2018, **NON** rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 come modificato dal D.L 90/2014, in quanto, in sede di Bilancio di Previsione 2018, si ha un aumento di € 21.003,80 rispetto al triennio precedente.



Handwritten initials and a signature in the bottom right corner of the page.

Spesa Personale	Importo
Anno 2015	9.892.437,34
Anno 2016	9.396.901,12
Anno 2017	9.567.505,56
Media Triennio	9.618.948,01
Anno 2018*	9.639.951,81

*al netto irap

A tal riguardo si prescrive all'ente di monitorare in modo costante il rapporto tra spesa corrente e spesa di personale in riferimento all'esercizio finanziario 2018.

PRINCIPI FINANZA PUBBLICA: PATTO DI STABILITA'

Come disposto dall'art.9 della Legge 243/2012, in vigore dal 13 settembre 2016, i bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10.

Il prospetto successivo dimostra il rispetto dell'equilibrio, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, in questa fase di previsione per gli esercizi 2018/2020.

A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	277.278,42	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	77.126,80		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata	(+)	354.405,22	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	21.242.896,64	21.003.361,34	21.003.361,34
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	15.178.194,21	14.889.419,59	14.184.237,63
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.517.959,39	5.228.384,18	5.037.593,93
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.856.169,82	1.486.169,82	415.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	39.962.478,56	39.322.947,05	38.683.339,91
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	3.286.584,72	3.613.205,83	3.971.566,56
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	36.675.893,84	35.709.741,22	34.711.773,35
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.433.296,62	1.958.096,82	754.427,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.433.296,62	1.958.096,82	754.427,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		5.040.434,82	4.939.496,89	5.173.992,55



Handwritten signature and initials.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2017

ENTRATE CORRENTI

Le previsioni di entrate tributarie, al netto delle previsioni di entrata spettanze all'O.S.L, presentano le seguenti variazioni:

Denominazione	competenza 2018	competenza 2019	competenza 2020
ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	123.445,79	123.445,79	123.445,79
INCASSI DI ENTRATE TRIBUTARIE DI COMPETENZA DELLA O.S.L.	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	70.000,00	70.000,00	70.000,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	10.523,60	10.523,60	10.523,60
Fondo di solidarietà Comunale	1.735.808,47	1.735.808,47	1.735.808,47
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI/ IMU	6.380.470,87	6.400.000,00	6.400.000,00
Tassa sui servizi indivisibili (L. 147/2013, art. 1 commi 639 e sgg.)	693.852,39	693.852,39	693.852,39
TASSA PER L'OCCUPAZIONE PERMANENTE E TEMPORANEA DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	179.000,00	179.000,00	179.000,00
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI -	7.584.323,90	7.325.259,47	7.325.259,47
COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO REGIONALE IRPEF ART. 6 COMMA 1 L.R N. 5 DEL 28/01/2014	965.471,62	965.471,62	965.471,62
Totali	€ 21.242.896,64	€ 21.003.361,34	€ 21.003.361,34

Imposta municipale propria

Il gettito è stato previsto in **6.380.470,87**. L'importo, in linea con gli incassi dell'esercizio precedente, si ritiene congruo tenuto conto della relativa quota incassata.

Addizionale comunale Irpef.

Il gettito è stato previsto in € 2.500.000,00.

L'importo, in linea con gli incassi dell'esercizio precedente, si ritiene congruo tenuto conto della relativa quota incassata.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie, la somma di euro 7.584.323,90 per il tributo sui rifiuti a norma dell'art.1, commi da 639 a 705 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n.22 del 30/03/2018, non ha approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Le previsioni di bilancio tengono conto degli importi accertati ed impegnati.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2018.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti ed agli importi incassati. La previsione per l'esercizio 2018, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente per l'anno 2018 è pari allo 0,00 % .

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo trovano corrispondente previsione di spesa da trasferire dopo il relativo incasso all'O.S.L

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative, relativi all'anno di competenza, sono previsti per il 2018 in € 200.000,00



I proventi relativi all'anno 2018 sono stati destinati, con Deliberazione di Giunta Comunale, di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

In base alle somme incassate la parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Previsione 2018
Spesa Corrente	200.000,00
Spesa per investimenti	0,00

11



er

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti, prima classificate in interventi ex DPR 194/96 mentre adesso classificate per macro aggregati secondo il D.Lgs.118/2011, è il seguente:

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo 3) Prestazioni di servizi 4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti 5) Trasferimenti di tributi 6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi 8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente 9) Ammortamenti di esercizio 10) Fondo Svalutazione Crediti 11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	9.639.951,81	8.993.481,85	8.993.481,85
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	637.159,95	572.075,80	572.075,80
103	Acquisto di beni e servizi	23.970.584,53	23.198.873,96	22.898.004,37
104	Trasferimenti correnti	1.332.147,30	1.474.271,58	1.207.147,30
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	582.245,86	554.591,52	509.269,14
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.200,00	8.200,00	8.200,00
110	Altre spese correnti	3.792.189,11	4.521.452,34	4.495.161,45
100	Totale Spese Correnti	39.962.478,56	39.322.947,05	38.683.339,91

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2018 in € 9.539.951,81, al netto dell'IRAP riferita a n.325 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006, come modificato dal D.L.90/2014;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Si evidenzia che la spesa di personale prevista nell'anno 2018, NON rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 come modificato dal D.L 90/2014, in quanto, in sede di Bilancio di Previsione 2018, si ha un aumento di € 21.003,80 rispetto al triennio precedente e, pertanto, va monitorata costantemente al fine di evitare lo sforamento dei limiti.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non devono superare il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

FONDO DI RISERVA

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a €. 118.000,00, è determinato al limite minimo dello 0,30% previsto dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste)



Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per l'anno 2018 per passività potenziali:

- euro 0,00 per accantonamenti per rischi e contenzioso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento il cui risultato si riporta nella tabella seguente:

Denominazione	competenza 2018	competenza 2019	competenza 2020
Accantonamento Fondo crediti di dubbia esigibilità per la TARI	2.313.977,22	2.532.928,22	2.830.919,77
Accantonamento Fondo crediti di dubbia esigibilità per il corrispettivi IDRICO	972.607,50	1.078.367,61	1.138.736,79
Totali	3.286.584,72	3.613.205,83	3.971.566,56

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riportano di seguito le partecipazioni dell'Ente acquisite:

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D-Diretta / I-Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2014	Valore patrimonio netto al 31/12/2014	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2014	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	ATO ME2 S.p.A	D	14,02	1.000.000,00	2.228.084,00	140.198,00	2010	6.593.272,00
3	CENTRO MERCANTILE SICILIA S.p.A.	D	1,94	319.940,00	540.141,00	6.200,00	2014	17.993,00
4	SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI MESSINA AREA METROPOLITANA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI SIGLA: S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOCIETA' CONSORTILE S.P.A.	D	6,64	120.000,00	0,00	708,00	2014	-2.850,22
5	SO.GE.PAT.SRL	D	0,25	27.000,00	0,00	67,50	2014	-18.502,00
6	GRUPPO D'AZIONE COSTIERA (G.A.C) GOLFO DI PATTI SOCIETA' CONSORTILE ARL	D	5,95	42.000,00	54.998,00	2.500,00	2014	13.599,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.433.296,62 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

Non sono previsti per il finanziamento di spese in conto capitale procedure di indebitamento.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo VII, e nella parte spesa, al titolo VI, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	41.939.050
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	8.500.000
<i>Percentuale</i>		20,27%

Si osserva che il limite del 25 % è rispettato.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Dato atto che Il Comune di Milazzo

- ha dichiarato il dissesto finanziario a far data dal 31/12/2014 con deliberazione del Consiglio Comunale n.101 del 08/11/2016;
- con deliberazione consiliare n.13 del 08/02/2018 ha approvato il bilancio stabilmente riequilibrato riferito all'esercizio finanziario 2015;
- è chiamato ad approvare i documenti contabili mancanti successivi al bilancio stabilmente riequilibrato tra cui anche il bilancio di previsione 2018/2020;
- è tenuto a predisporre il bilancio di previsione 2018/2020 ed i suoi allegati ed atti presupposti, tra cui il DUP, al termine del triennio di riferimento;

Ciò premesso, l'Organo di revisione, a conclusione della propria attività, fa presente che:

- la stesura del bilancio di previsione 2018 risulta ormai snaturata in quanto interviene alla fine del triennio di riferimento oggi concluso e, quindi, qualsiasi osservazione e/o suggerimento, risulta essere ormai superata;
- l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020, comunque, rappresenta un obbligo di legge da rispettare.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- delle osservazioni, delle raccomandazioni e delle prescrizioni riportate nelle pagine precedenti e che qui si intendono integralmente riportate;

l'Organo di revisione:

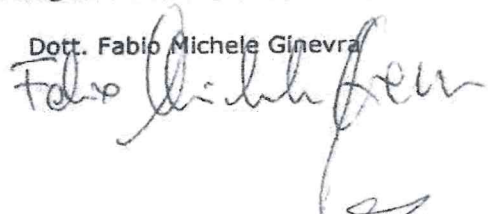
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato le criticità esistenti in relazione ai limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018 e sui documenti allegati.

Milazzo, 14/09/2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fabio Michele Ginevra



Dott. Francesco Amata



Dott. Carmelo Marisca



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
ANDREINA MAZZU

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano
QUATTROCCHI STEFANIA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 17/10/19 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---